



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

TENTATIVO PREVENTIVO DI CONCILIAZIONE

art. 2 comma 2 L.146/1990 e sm

Il giorno 12 novembre 2013 alle ore 11 in una sala della Prefettura di Torino sono presenti:

per la società cooperativa Socofat (come da elenco allegato)

per l'O.S. FAST- FERROVIE CONFSAI (come da elenco allegato)

Presiede l'incontro la dott.ssa Terracciano, Viceprefetto Aggiunto delegato del Prefetto.

Il Presidente fa presente che il tentativo preventivo di conciliazione al quale l'art. 2 comma 2 L.146/90 e sm subordina la legittimità della proclamazione dello sciopero avviene su richiesta sindacale pervenuta in Prefettura.

Precisa che non si tratta di un arbitrato e quindi lo scopo che intende raggiungere è di favorire una composizione del conflitto attraverso un accordo tra le parti.

Oggetto della vertenza: come indicato nella richiesta della conciliazione

Il Presidente invita le parti ad esporre le proprie richieste e ad illustrare le rispettive posizioni.

L'O.S. ricorda che fin dall'assunzione del servizio da parte della società sono sorti diversi problemi in ordine alla gestione del personale e all'organizzazione del servizio. In virtù del contratto i lavoratori sono addetti in diverse località di servizio di RFI del Piemonte. E' stato chiesto più volte all'azienda la corresponsione dell'indennità di trasferta così come previsto dal CCNL del comparto ferroviario. A ciò si aggiunge la problematica dei biglietti che i lavoratori sono costretti ad acquistare per la trasferta senza alcun rimborso.

Ricorda inoltre che tra i diversi servizi svolti dall'azienda vi è il presidio dei servizi igienici, a cui i lavoratori sono addetti, in assenza di un locale- spogliatoio e di servizi igienici dedicati. Ciò in contrasto con le norme di igiene ambientale. Nonostante i numerosi tentativi di sollecito rivolti alla società, l'O.S. ricorda che non vi è stato alcun riscontro.

La SOCOFAT ricorda di aver assunto la gestione del servizio da parte di RFI sulla base di un accordo nazionale con le OO.SS. sulla cui base sono stati assunti i lavoratori un tempo dedicati all'attività di wagon lit. Sulla base di tale accordo i lavoratori sarebbero dovuti essere destinati ad attività manutentive. A seguito di interventi con ordini di servizio da parte di RFI i lavoratori sono stati addetti ad altre mansioni che vengono modificate dalla committente sulla base delle necessità.

L'azienda ricorda i numerosi contatti anche informali con alcuni rappresentanti dell'O.S.

L'O.S. data lettura di parte dell'accordo sottoscritto con RFI evidenzia che i lavoratori sono legati da un contratto di lavoro con la Società Socofat e non con RFI. In base a ciò chiede il rispetto delle norme contrattuali vigenti da parte della Società nella sua qualità di datore di lavoro.

La Società ribadisce che sulla base del contratto i lavoratori sono assegnati al comparto di Torino e quindi non ritiene che vada riconosciuta l'indennità di trasferta.

La società si impegna a riconvocare l'O.S. insieme agli altri sindacati entro la fine dell'anno sottolineando tuttavia la presenza di ulteriori problematiche legate anche ad altri appalti che l'azienda reputa prioritarie.

Handwritten signature: Prof. Terracciano

Handwritten signature

Handwritten signature



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

L'O.S. prende atto della disponibilità dell'azienda ma ritiene che non sia necessario un incontro ulteriore con l'azienda. Ribadisce la richiesta del rispetto degli obblighi contrattuali da parte dell'azienda.

Dopo approfondita discussione, il presidente prende atto dell'esito negativo del tentativo di conciliazione ed invita ad attenersi nell'eventuale proclamazione e svolgimento di scioperi alle disposizioni contenute nella L. 146/90 e s.m.i. nonché negli accordi intervenuti sull'erogazione dei servizi pubblici essenziali.

Torino 12 novembre 2013

p. IL PREFETTO

p. la Società Cooperativa Socofat

p. la FAST-FERROVIE CONFESAL